



Accessibilità	Protesi e Ausili	Sportelli e Associazioni	Normativa e Diritti	In Europa	In Italia	Interventi Inail
Home	Salute e ricerca	Lavoro	Istruzione	Tempo libero	Paralimpiadi	Sport

Home > Sportelli e Associazioni > Parco del Colosseo-Komen, cultura e arte contro i tumori al seno

In SPORTELLI E ASSOCIAZIONI

NOTIZIE

[NEWS](#) |

Parco del Colosseo-Komen, cultura e arte contro i tumori al seno

Non solo turismo e cultura, il Parco archeologico del Colosseo assume anche una valenza sociale e, dopo il progetto dedicato ai malati di Parkinson, firma un'intesa con l'associazione Komen per la lotta ai tumori del seno

[commenta](#)

5 novembre 2019

ROMA - Non solo turismo e cultura, il Parco archeologico del Colosseo assume anche una valenza sociale e, dopo il progetto dedicato ai malati di Parkinson, firma un'intesa con l'associazione Komen per la lotta ai tumori del seno. 'Cura, cultura e bellezza. Prevenzione: il ruolo delle terapie integrate': questo il nome dell'iniziativa che rientra nel protocollo già siglato nel 2018 dal ministero dei Beni culturali con Komen, tutto incentrato sul ruolo dell'arte nel percorso di ripresa delle persone colpite dal tumore. La sigla di oggi, avvenuta alla Curia Iulia del Foro romano, permetterà l'attuazione di una serie di iniziative, tra cui laboratori creativi, giornate di promozione della salute e attività di sensibilizzazione. Il tutto, in una cornice unica come quella dell'area archeologica centrale di Roma.

"Si tratta di una nuova, bellissima iniziativa che, come nelle migliori tradizioni di Komen, nasce dalla buona volontà delle persone di cuore. Questa collaborazione con il Parco archeologico del Colosseo permetterà di portare i temi della salute e gli eventi di formazione e studio dentro uno dei posti più belli del mondo", ha detto il professor Riccardo Masetti, presidente di Komen, che ha anticipato l'apertura domani al Gemelli di un centro di terapia integrata in oncologia "dedicato a iniziative che aiutano le donne ad affrontare meglio il loro percorso attraverso l'arte, i laboratori di musicoterapia, di teatro, corsi di scrittura e di fotografia".

L'idea guida del protocollo, ha aggiunto Masetti, "è cercare di parlare di salute anche fuori dagli ospedali. Sono grato per questa possibilità e pronto a mettere tutto il mio impegno personale e dell'associazione per fare in modo che questa opportunità raggiunga i migliori risultati". Il patrimonio culturale italiano, dunque, "si mette al servizio della collettività", ha sottolineato Marina Giuseppone, dg Mibact, presente di recente al Parco insieme anche al giornalista Maurizio Mannoni, che ha presentato l'accordo.

"Per noi- ha detto infine il direttore del Parco, Alfonsina Russo- questo protocollo è un'opportunità, perché siamo convinti che il Parco non sia solo un luogo da visitare, ma da vivere, assumendo quindi anche una valenza sociale. L'arte può essere d'aiuto per il benessere delle persone, e i medici sanno che cura, cultura e bellezza hanno un valore importante nei processi di guarigione. Il Parco ha voluto dare sostanza al fatto che l'arte sia un fattore migliorativo per la vita e per questo ha sviluppato iniziative ad hoc con il programma 'Il Parco fuori dal Parco di cui fa parte il progetto specifico 'Salus in artem'. Forse questo protocollo, che avrà un calendario trimestrale- ha aggiunto Russo- metterà le basi per far sì che le visite nei musei siano prescritte direttamente dai medici nelle terapie per questi pazienti, come già avviene in Canada".

Cosa ne pensi di questo articolo?



 stampa pagina

 invia questa pagina

COMMENTI

TORNA SU 

IN ITALIA

[Lazio](#)



LASCIA IL TUO COMMENTO

Stai commentando come

invia

TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Politica
- Inchieste
- Dossier
- Recensioni
- Editoriali
- Lettere
- Eventi
- Personaggi
- News
- Storie
- Primo piano
- Intercultura
- Classifiche

NAVIGAZIONE

- Mappa del sito
- Glossario

INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy
- Condizioni d'uso

Link: http://www.askanews.it/cronaca/2019/10/31/a-roma-progetti-di-prevenzione-della-salute-arrivano-al-colosseo-pn_20191031_00129/

CAMPIDOGLIO Giovedì 31 ottobre 2019 - 13:46

A Roma progetti di prevenzione della salute arrivano al Colosseo

Lo annuncia il presidente di Komen Italia



Roma, 31 ott. (askanews) – La prevenzione della salute entrerà a breve nel parco archeologico del Colosseo. Lo ha annunciato Riccardo Masetti, presidente di Komen Italia e direttore del Centro Integrato di Senologia della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma, nel corso della conferenza stampa di Komen Italia “La prevenzione è il nostro capolavoro” presso il policlinico Gemelli di Roma, che conclude il mese della prevenzione del tumore al seno promosso dall’associazione.

“Ieri sera con la dottoressa Alfonsina Russo, visionaria direttrice del Parco archeologico del Colosseo, nella cornice dell’accordo già in essere con il Mibact, abbiamo proceduto a ampliarlo e per i prossimi due anni porteremo importanti attività di prevenzione nella suggestiva cornice del Colosseo”. Obiettivo di Komen Italia è portare attività che legano la salute con l’arte direttamente all’interno di una delle aree più rinomate del patrimonio culturale del nostro Paese.





ITALIA Glicemia, si ai device di automonitoraggio ma con delle regole

▶ 00:03:14



FINANZA Conti correnti, arriva la guida per risparmiare con i tassi a zero



INDICE EUROPEO La competitività delle regioni perde terreno e la Lombardia non è più tra i motori d'Europa

31 ottobre 2019

Fondazione Policlinico Gemelli Irccs

Abruzzo

Campania

Giovanni Raimondi

Giovanni Scambia

🔖 Salva

💬 Commenta



NUOVO CENTRO KOMEN

Arte e medicina: al Gemelli di Roma i pazienti oncologici si curano con le terapie integrate

Inaugurato un nuovo spazio dove le pazienti del Centro di senologia e del Day Hospital dei tumori femminili potranno coniugare le cure tradizionali con musicoterapia, scrittura creativa e fotografia. Presentati due protocolli d'intesa con il Parco archeologico del Colosseo e con l'Accademia di Santa Cecilia

di Ernesto Diffidenti



Conte al Gemelli per l'inaugurazione della Biobanca nazionale Sla

🕒 3' di lettura

C'è chi disegna e chi ama canticchiare. C'è chi scatta una fotografia e chi, invece, si sottopone a una seduta di agopuntura o di meditazione. Succede nel nuovo centro Komen presso il Policlinico Agostino Gemelli Irccs di Roma, inaugurato oggi, dove una terrazza in disuso al 10° piano è stata trasformata in un vero e proprio "campo base" per le pazienti in cura nel Centro di Senologia e nel Day Hospital dei tumori femminili.

Per tutte le pazienti l'obiettivo è coniugare le più avanzate terapie oncologiche con trattamenti ispirati all'arte per migliorare il benessere psicofisico durante i percorsi di cura, nonché a limitare gli effetti secondari delle terapie e a ridurre i rischi di recidiva.

[Conte al Gemelli per l'inaugurazione della Biobanca nazionale Sla](#)
[- GUARDA IL VIDEO](#)

Cure tradizionali e risorse terapeutiche aggiuntive

«Da oltre 15 anni alle donne in cura per un tumore del seno nel Centro di senologia del Policlinico Gemelli - sottolinea Riccardo Masetti, presidente di Komen Italia e direttore del Centro integrato - vengono offerte, insieme alle più avanzate terapie oncologiche tradizionali, anche risorse terapeutiche aggiuntive, scientificamente validate, che aiutano a navigare con meno difficoltà nell'esperienza di malattia come il sostegno psico-oncologico, le consulenze nutrizionali, l'agopuntura, la musicoterapia e altre terapie legate all'arte, che sono altamente apprezzate dalle pazienti».



CHARITY
Pantene per le donne con la Forza è Bellezza

di Marika Gervasio

L'agopuntura, per esempio, in alcune specifiche condizioni, allevia alcuni disturbi come le vampate di calore o i dolori articolari indotti dai farmaci. Utilissima anche la fitoterapia e alcune tecniche di meditazione. L'obiettivo del nuovo centro che servirà anche da hub per l'avvio di progetti di ricerca e di formazione professionale, è di triplicare le 3mila pazienti che già vengono seguite ogni anno al Policlinico Gemelli. «L'arte, nelle sue varie declinazioni, è una risorsa terapeutica importante, una potente medicina per il corpo e per la mente - assicura Giovanni Scambia, direttore scientifico del Policlinico Gemelli - in grado di contribuire a ridurre gli stati di ansia e depressione che spesso accompagnano una malattia oncologica, migliorando la capacità di recupero e la qualità di vita del paziente».

Molte delle terapie offerte saranno collegate a elaborazioni artistiche, musicali, di scrittura creativa o di fotografia. Una sinergia, quella tra "cura e cultura" rafforzata anche da due protocolli di intesa che Komen ha siglato con il Parco archeologico del [Colosseo](#) e con l'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Nel primo caso viene ampliata la collaborazione già in atto con il ministero per i Beni culturali «per portare le attività che legano la salute con l'arte direttamente all'interno di una delle aree più rinomate del patrimonio culturale del nostro Paese»; la seconda, raggiunta con l'antica e prestigiosa istituzione musicale italiana, intende proseguire il progetto "La Musica fa bene" che promuove attività di ricerca congiunta sull'importanza della musica nel recupero psicofisico dopo una malattia oncologica e delle attività di promozione della musicoterapia nei centri di cura in Italia.

«La Fondazione policlinico Gemelli Irccs ha avviato una collaborazione con la Komen Italia per aumentare l'offerta di servizi alle donne con tumore del seno – conclude Giovanni Raimondi, presidente della Fondazione Policlinico Gemelli Irccs –. Questa preziosa collaborazione ha facilitato la realizzazione di una serie di importati progetti nel policlinico Gemelli, come l'istituzione del Centro multidisciplinare di senologia, l'avvio di percorsi di sostegno psico-oncologico, la creazione della carovana della prevenzione e ora l'apertura di un Centro di terapie integrate in oncologia, che testimoniano l'attenzione che la nostra istituzione dedica nell'accompagnare i percorsi di cura dei malati oncologici». Nel mese internazionale della prevenzione, l'unione tra Komen Italia, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli Irccs e istituzioni ha consentito a 1.211 donne, nel Lazio, in Campania, in Abruzzo e nelle Marche di sottoporsi a screening gratuiti.

Riproduzione riservata ©

[Fondazione Policlinico Gemelli Irccs](#) [Abruzzo](#) [Campania](#)[Giovanni Raimondi](#) [Giovanni Scambia](#)

PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

pRgs rV

r Km
a @ e c 8

R T
p: T

DB CABJ Q BIAH



Due importanti iniziative per contribuire al mese internazionale della prevenzione dei tumori del seno: Fondazione Policlinico universitario A. Gemelli Irccs e Komen Italia hanno rafforzato la loro sinergia attraverso l'apertura al Gemelli del Centro Komen Italia per i trattamenti integrati in oncologia e la firma di due prestigiosi protocolli d'intesa con il Parco archeologico del Colosseo e con l'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Le due iniziative sono state presentate oggi. Grazie a una generosa donazione della Komen Italia, il Gemelli ha potuto riqualificare una terrazza in disuso al decimo piano dell'ospedale per istituire questa innovativa struttura che consentirà alle pazienti in cura nel Centro di senologia e nel Day Hospital dei tumori femminili di ricevere, insieme alle più avanzate terapie oncologiche, anche una serie di trattamenti complementari utili a migliorare il benessere psicofisico durante e dopo i percorsi di cura, a limitare gli effetti secondari delle terapie oncologiche tradizionali e a ridurre i rischi di recidiva della malattia. "Oltre a un'ampia offerta di terapie complementari, il Centro servirà da hub per l'avvio di progetti di ricerca e di formazione professionale, come quello recentemente condiviso con Cna Impresa Donna", afferma Riccardo Masetti, presidente di Komen Italia e direttore del Centro integrato di senologia del Gemelli. Con riferimento ai protocolli d'intesa, Giovanni Scambia, direttore scientifico del Gemelli, ha sottolineato che "arte, nelle sue varie declinazioni, è una risorsa terapeutica importante, una potente medicina per il corpo e per la mente, in grado di contribuire a ridurre gli stati di ansia e depressione che spesso accompagnano una malattia oncologica, migliorando la capacità di recupero e la qualità di vita del paziente".

R Ts grs oR pRgs rV rsh loc m V

ml gcTgd cTI aVh Vggc g

ol h R

DB CABJ

TVgVSoR' d i c TRppRi l Rgg d i d

l ai oppRi r dTRppRi l Rgg d i d 8pr RpV
mVo coRaR' ' cUcUs V mRool TTb dV d TI
pRi r c
B IEF

pRgs rV ol h R

rsh l oV Rg pVi l KmI gcTgd cTI aVh Vggc
el h Vi r RgcR8TVi rol roRrrRh Vi rcd
mol r l TI ggcU d rVpR TI i TI cl ppVI V R
TVTgcR
B IAH

Rh Sdi rV ol h R

Ud TVpdKol h R8cg TRoU: UV UI i Rr p a s c
Ucd TI i rocps ggR gRs URr l pc: RmVors
pRppI g8moVpdUVi rV UVgg Vs ol mRogRh V
B IAH

ml gr dR ol h R

pTs l gV mRoR RodVKRppI TdR' d i cTRr l c
UVToVr l pRgt RmoVTRoc g al t Voi l TR
B IEF

TVgVSoR' d i c mRUI t R

Ud TVpdmRUI t R8cg Ci l tVh SoV g t VpT
TVgVSoV gR h VppR i VggR Tb dVpR UVg T
h Raad oV
B IEE

VtVi r l roRmRi c

Ud TVpdKroRmRi c8oZgVppd i cV gRSI oR
Rh Sdi rV8h ca oR' d i cV UqRS ggr i Vg
UVgt l gi r RodRr l
B KD

h l th Vi r c odh d c

TI i ZVoVi ' R i R' d i RgV oi pKTRoU: SRp
mol pph cUcTbs i ns V
B IAG

h VppRaad odh d c

TI i ZVoVi ' R i R' d i RgV oi pKTRoU: mRo
i Vgh l i UI rVpr d l i cUVgt Ri aVg UV
B IAD

Ud Vopr ol h R